



Consigliere Loreto Marcelli
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Le Mauro Buschini
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Richiesta chiarimenti sull'attivazione di posti letto aggiuntivi di Terapia Intensiva presso le strutture ospedaliere del Lazio, in ordine alla ripresa dell'epidemia determinata dal virus SARS-CoV-2.

VISTI

- La legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante “*Istituzione del servizio sanitario nazionale*” e, in particolare, l'art. 32 che dispone “*il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*”, nonché “*nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*”;
- la delibera del consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 e 25 febbraio 2020, 1° marzo, 4 marzo, 8 marzo, 9 marzo, 11 marzo, del 22 marzo 2020, del 1° aprile e del 10 aprile, recanti le misure urgenti per il contenimento del contagio nonché le ulteriori misure dettate per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali per le quali non è stata disposta la sospensione nell'arco temporale comunemente definito *lockdown*;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ed in particolare l'articolo 5-*quinquies* (*Disposizioni per l'acquisto di dispositivi di assistenza ventilatoria*);
- il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (c.d. decreto “*Rilancio*”), che prevede da parte delle regioni e delle province autonome, alla luce dell'attuale emergenza epidemica, la stesura di un piano di riorganizzazione della rete ospedaliera (Art. 2, comma 1);



Consigliere Loreto Marcelli
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

- la Circolare del Ministero della Salute n. 11254 del 29 maggio 2020 recante “Trasmissione Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19” che fornisce indicazioni operative in attuazione dell’art. 2 del citato Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e dà evidenza di quanto attribuito alla Regione Lazio, secondo quanto di seguito indicato:

	DL 34 ART 2. – IMPORTI ATTRIBUITI ALLA REGIONE LAZIO (quota di ripartizione)
Terapie intensive e Semintensive	€ 106.123.396,01
Pronto Soccorso	€ 12.136.252,00
Mezzi di trasporto	€ 301.796,00
Totale	€ 118.561.444,01

- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) N. 671 del 06/10/2020 concernente “DCA U00096/2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19, art. 2 del D.L. 34/2020 – Approvazione del piano aggiornato”;
- il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 che a seguito del perdurare della diffusione dei contagi, per contenere gli effetti dell’epidemia sulla salute collettiva e sulla diffusione dei contagi, ha disposto la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2020;
- l’Ordinanza 21.10.2020 del Ministero della Salute d’Intesa con il Presidente della Regione Lazio, contenente “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare l’articolo 1 (*Potenziamento della rete COVID*) e l’allegato 1;

PRESO ATTO

- dall’articolo 2, comma 1 del decreto Rilancio sopracitato, che ciascuna regione e provincia autonoma deve garantire un incremento di attività in regime di ricovero in terapia intensiva attraverso un aumento della dotazione ospedaliera strutturale pari a 0,14 posti letto per mille abitanti;
- secondo quanto stabilito dal suddetto decreto, nella Regione Lazio l’incremento deve pertanto raggiungere il numero di 821 posti letto di terapia intensiva (precisamente: 5.865.544 abitanti su base ISTAT / 1.000 x 0,14 = 821,17 posti letto), o addirittura, secondo la pagina di aggiornamento del Sole 24 Ore riportata oltre, 845 (con probabile base di calcolo un numero maggiore di abitanti sul territorio regionale);



*Consigliere Loreto Marcelli
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

- dalla summenzionata DGR 671/2020, che l'importo complessivo del Piano di Riorganizzazione aggiornato ammonta ad € 120.600.493,21, che con specifico riferimento alle Terapie Intensive e Semintensive la quota ripartizione risulta pari a € 107.264.241,21;

TENUTO CONTO CHE

come riportato dai principali organi di stampa, il Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, Dott. Domenico Arcuri, ha denunciato: "In questi mesi alle Regioni abbiamo inviato 3.059 ventilatori polmonari per le terapie intensive, 1.429 per le subintensive. Prima del Covid le terapie intensive erano 5.179 e ora ne risultano attive 6.628 ma, in base ai dispositivi forniti, dovevamo averne altre 1.600 che sono già nelle disponibilità delle singole regioni ma non sono ancora attive. Chiederei alle regioni di attivarle. Abbiamo altri 1.500 ventilatori disponibili, ma prima di distribuirli vorremmo vedere attivati i 1.600 posti letto di terapia intensiva per cui abbiamo già inviato i ventilatori";

dalla mappa dei materiali distribuiti dall'inizio dell'emergenza sanitaria, presente sul sito della Protezione civile (<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus/materiali-distribuiti-alle-regioni>) si evince che la Regione Lazio ha ricevuto, nei mesi di marzo e aprile 2020, 240 ventilatori polmonari ad alta complessità per terapia intensiva (oltre a 72 ventilatori per terapia subintensiva), dopo di che più nulla;

CONSIDERATO CHE

- secondo quanto appreso da autorevoli organi di informazione, nel Lazio i posti letto in terapia intensiva pre-Covid erano 571; con il decreto Rilancio sono stati programmati altri 282 posti letto e che alla data del 9 ottobre, contando già quelli stabilizzati del piano Arcuri, il numero dei posti letto è arrivato a 747, con 12,7 posti ogni 100.000 abitanti (ma con la summenzionata soglia di sicurezza fissata dal Governo a 14);
- da quanto si evince dalla pagina web del Sole 24 Ore, allo stato attuale, dei 240 ventilatori ricevuti la regione ne ha utilizzati in numero corrispondente a 176 posti letto e quindi risultandone 64 non ancora impiegati;
- che alla data del 29 ottobre, risultano occupate il 31% delle terapie intensive disponibili a fronte dell'impennata degli ultimi giorni della curva dei contagi e che l'approssimarsi della stagione invernale non offra prospettive ottimistiche in termini di flessione di detta curva;

Tutto ciò premesso e considerato, si

INTERROGA

Il Presidente della Giunta, On. Le Nicola Zingaretti e l'assessore alla Sanità e integrazione Socio-Sanitaria On. Le Alessio D'Amato, per sapere:



*Consigliere Loreto Marcelli
Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

- se effettivamente i numeri citati in premessa e riferiti alla Regione Lazio siano corretti alla luce delle difformità emerse dai dati disponibili;
- qual è lo stato totale della situazione attuale riguardo i posti di terapia intensiva attivati e a regime, nonché quelli di prossima attivazione e se, la programmazione relativa alla somma di riparto dedicata all'implementazione delle stesse, sia ancora congrua con gli standard calcolati dal governo con il decreto Rilancio e con ulteriori necessità emergenziali;
- se effettivamente i 64 ventilatori eccedenti l'attivazione dei nuovi posti letto, consegnati almeno 6 mesi fa, siano ad oggi inutilizzati;
- come la Giunta regionale ritiene di intervenire per colmare rapidamente il divario tra i numeri reali e quelli stabiliti dal decreto Rilancio, sfruttando i materiali e le risorse che la Protezione Civile mette a disposizione, e che comportano grande dispendio per le finanze pubbliche.

Roma lì, 30/10/2020.

I Consiglieri

Loreto Marcelli

Silvia Blasi

Roberta Lombardi

Valentina Corrado

Francesca De Vito

Valerio Novelli

Gaia Pernarella

Devid Porrello